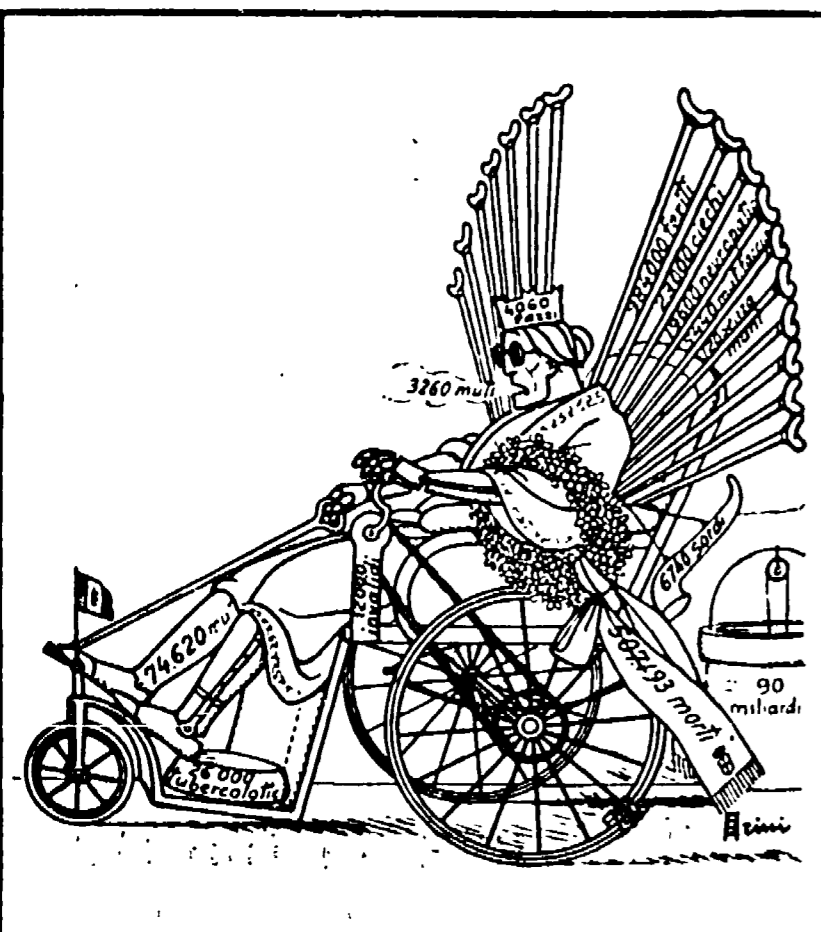
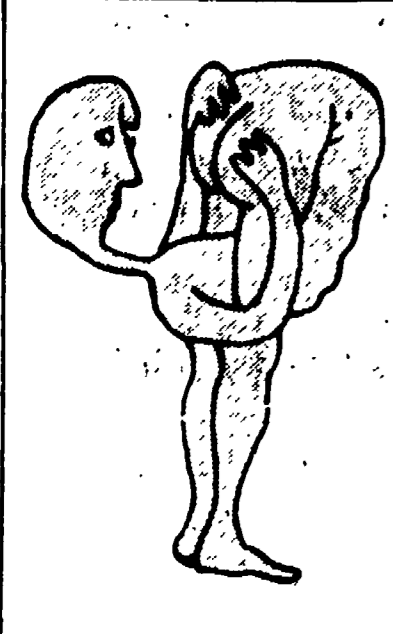


La satira in Toscana: vicende, protagonisti e vittime

Per i satirici di confine i nostri non arrivano mai

Sull'onda del '68 la satira ha rinverdito i suoi repertori - Furono i fiorentini di «Ca Balà» i pionieri del nuovo corso - Lasciati gli schemi della bonomia toscana



Una vignetta (a sinistra) famosissima di Scalinari dal titolo «Il carro della vittoria», ed una del disegnatore Massimo Presciutti

La solitudine del satiro è il titolo di uno dei libri postumi di Ennio Flaiano. Il titolo che bene sintetizza la figura romantica del satiro, uomo scettico, intelligente, ironico, non compromesso e perciò destinato, per amore della verità, a vivere da solo, senza amici, pieno di amarezza, di malinconia e di battute caustiche e scorticate.

Questo personaggio oggi non esiste più (l'ultima esemplificazione è costituita forse da Sergio Saviane, non a caso appartenente alla generazione e al mondo di Flaiano), e non esiste perché è cambiata l'immagine della satira.

Gli aspetti politici

Accanto alla censura dei vizi privati e fuori dai canoni del maledettissimo ad ogni costo, il satiro, sull'onda dell'utopia sessantottina, ha rinverdito i suoi repertori, puntando decisamente sugli aspetti politici, trasformando in indignazione pubblica e passione civile quello che prima era troppo spesso malumore individuale, insoddisfazione domestica.

Lorenzo Ghiberti ritorna a Pelago

Ghiberti ritorna a Pelago, il paesino della Val di Sieve che gli diede i natali. L'occasione è fornita dai festeggiamenti per il 6. centenario della nascita dell'artista e dall'inaugurazione, avvenuta domenica, nel Palazzo Comunale di Pelago, della mostra «Lorenzo Ghiberti - Materia e ragionamenti» già presentata presso il Museo dell'Accademia e il Museo San Marco di Firenze.

mal più che sufficienti per un giudizio della mancanza di strutture di respiro nazionale che permettano lo sfruttamento delle forze locali. L'attitudine o l'insufficienza di strutture che provoca l'emorragia di uomini e di idee, in una fuga di cervelli che se soddisfa le giuste esigenze di realizzazione individuale, contribuisce alla creazione di una cultura centralizzata e appiattita, che si nega a una più articolata presenza su quello che oggi si chiama territorio, e che non è altro che la somma di realtà diverse e originali.

Individualità originali

I colpi portati a segno, da Poli a Benigni, sono frutto di individualità originali prima che di un'effettiva diffusione (di scuola è meglio non parlarne) regionale.

Ben poco da ridere

Per ciò questa inchiesta sulla satira probabilmente non risulterà allegra. Ma ci è parso, e non per paragonare un felice titolo di Oreste Del Buono per una sua piccola storia della satira grafica italiana, che ci sia veramente ben poco da ridere.

Un centro per l'arte contemporanea a Firenze con le Fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella

Le Fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella sono ormai una realtà per Firenze. Oggi in Palazzo Vecchio i consigli di amministrazione di ambedue le Fondazioni hanno proceduto alla firma della convenzione con il Comune di Firenze. La firma è avvenuta alle ore 12 nella sala di Clemente VII fra il Sindaco di Firenze Elio Gabugliani ed il Presidente delle Fondazioni Carlo Ludovico Ragghianti.

Il tono generale di recriminazione e di lamentela che circola nell'ambiente della satira toscana, dai grafici ai teatranti, è significativo di una frustrazione complessiva che nasce dal duro scontro con la reale insufficienza delle strutture (fatti salvi i casi dove è la scadente qualità del prodotto a tagliarsi automaticamente fuori dal giro).

Ben poco da ridere

Per ciò questa inchiesta sulla satira probabilmente non risulterà allegra. Ma ci è parso, e non per paragonare un felice titolo di Oreste Del Buono per una sua piccola storia della satira grafica italiana, che ci sia veramente ben poco da ridere.

Antonio D'Orrico

Il tono generale di recriminazione e di lamentela che circola nell'ambiente della satira toscana, dai grafici ai teatranti, è significativo di una frustrazione complessiva che nasce dal duro scontro con la reale insufficienza delle strutture (fatti salvi i casi dove è la scadente qualità del prodotto a tagliarsi automaticamente fuori dal giro).

Un centro per l'arte contemporanea a Firenze con le Fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella

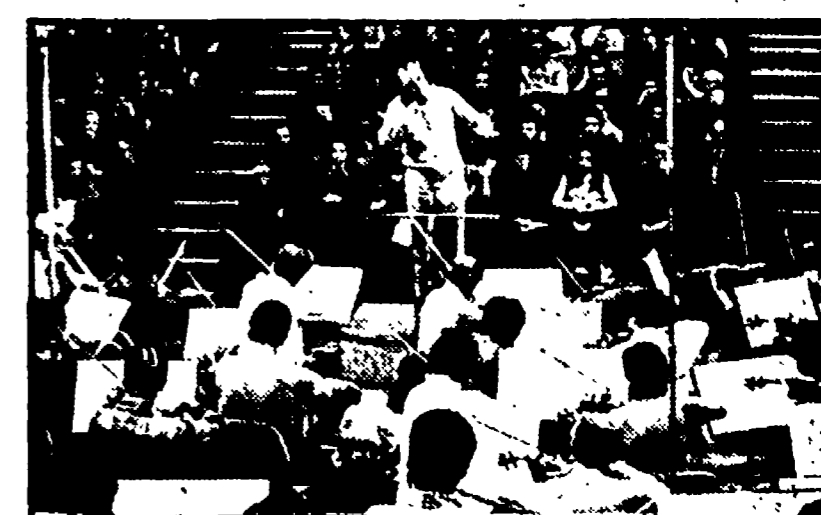
Le Fondazioni Corrado Cagli e Mirko Basaldella sono ormai una realtà per Firenze. Oggi in Palazzo Vecchio i consigli di amministrazione di ambedue le Fondazioni hanno proceduto alla firma della convenzione con il Comune di Firenze. La firma è avvenuta alle ore 12 nella sala di Clemente VII fra il Sindaco di Firenze Elio Gabugliani ed il Presidente delle Fondazioni Carlo Ludovico Ragghianti.

MUSICA

Serata memorabile con Beethoven e c. venuti da Lipsia

Il concerto dell'orchestra del Gewandhaus (forse il complesso più antico e attivo) ha dato un'ottima prestazione al Comunale

L'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia — forse il più antico dei complessi esistenti al mondo tuttora attivo, essendo stato fondato nel 1743 — ha concluso, sotto la direzione di Kurt Masur, che lo guida stabilmente dal 1970, il ciclo dei concerti sinfonici al Teatro Comunale.



Jazz a Viareggio col quintetto Saint Louis

Il centro Jazz dell'ARCI di Viareggio ha organizzato per questa sera, alle ore 21 all'Hop Frog il concerto del blues ortodosso, del gospel del contemporaneo rhythm and blues urbano, del jazz degli anni '50 che ritrova la sua identità nel recupero dei contenuti e dei modelli espressivi della cultura afro-americana.

Violino di Corea e piano francese con successo

Lo spettacolo ha dato il via alla ripresa dell'attività degli «Amici della Musica» Gli strumentisti della nuova generazione

L'attività concertistica agli Amici della Musica è ripresa, dopo qualche settimana di sosta, con un concerto tenuto da due strumentisti appartenenti alla giovane generazione, ma già brillantemente affermati in campo internazionale: la graziosa violinista coreana Kyung Wha Chung (la quale ha alle spalle un curriculum veramente invidiabile, che l'ha vista fra l'altro vincitrice di importanti concorsi e solista in numerose incisioni discografiche, a fianco di prestigiosi direttori) ed il pianista francese Pascal Rogé, che da qualche anno svolge una intensa attività concertistica.



La Chung, in particolare, ha colpito per l'intensità e l'estrosità della cavata e per l'eccellente dominio tecnico dello strumento, in modo che questa pagina ci è apparsa tutta la sua modernità, grazie ad una interpretazione che l'ha riscattata dalla solennità solennizzata a cui è spesso stata soggetta. Il successo è stato vivissimo.

TEATRO

Pillole d'Ercole e storie di corna alla Vaudeville

Lo spettacolo della Pergola piace al pubblico ma non riesce a convincere - Un vecchio tipo di teatro che mostra ormai l'usura

Il vaudeville è forma spettacolare tipica della belle époque, quando la bella società si avviava con leggerezza e frivolezza verso la catastrofe della prima guerra mondiale, e senza rendersene conto e senza sapere che più nulla sarebbe stato come prima.



Avanguardia teatrale al Manzoni di Pistoia

Non è facile fidarsi dell'Avanguardia teatrale, ma imprudentemente il Teatro comunale di Pistoia lo fa, anche se il rischio è quello di non riscuotere grande successo di pubblico. Ospitata dalla cittadina Toscana la rassegna sperimentale dal titolo «Teatro e musica verso nuove forme espressive» è già partita con gli spettacoli del carrozzone «Punto di rottura: due studi (un film) e del gruppo Ouborobos («Winnie, dello sguardo») da «Giorni felici» di Beckett.